

"Pescara senz'auto": questa volta ci sarebbe anche il conforto delle centraline

Il sindaco Albore Mascia e l'assessore alla Mobilità Fiorilli commentano la seconda giornata 'Pescara senz'auto'

“La seconda giornata di 'Pescara senz'auto' ha funzionato: l'eliminazione delle vetture dalle strade, dalle 9 alle 17, in un'ampia fetta della città a Porta Nuova ha dato il proprio contributo all'abbattimento dei livelli delle micropolveri che si sono dimezzati rispetto ai giorni scorsi, facendo registrare appena 23 microgrammi in piazza Grue e 17 in via Firenze o 28 in viale Bovio, le ultime due strade pure aperte al traffico. Contro tutte le peggiori 'cassandre' che nei giorni scorsi avevano improvvisamente rivestito i panni di moderni 'scienziati-tuttologi', sfornando nefasti presagi sul presunto fallimento e sull'inutilità dell'iniziativa, i fatti hanno invece dato ragione all'amministrazione comunale di centro-destra. Indovinate le aree interdette alle auto, indovinata la fascia oraria, perfetta la risposta e la collaborazione dei cittadini che hanno lasciato l'auto in garage per girare a piedi o in bici all'interno dell'isola pedonale”.

Lo hanno detto il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia e l'assessore alla Mobilità Bernardino Fiorilli commentando i dati rilevati dalle centraline dell'Arta in merito ai valori del Pm10 nell'ultimo fine settimana, in coincidenza con il secondo appuntamento con 'Pescara senz'auto'. “I cittadini hanno apprezzato l'iniziativa, soprattutto i residenti di Porta Nuova, Villa del Fuoco e San Donato, per la prima volta coinvolti dal drastico blocco del traffico – hanno proseguito il sindaco Albore Mascia e l'assessore Fiorilli – e proprio la partecipazione degli utenti ha rappresentato un ulteriore incoraggiamento a proseguire lungo la strada intrapresa. La conferma della bontà della chiusura è poi arrivata stamane anche con la consegna dei risultati dei rilevamenti effettuati dalle centraline dell'Arta le quali hanno dimostrato chiaramente il dimezzamento dei valori: in piazza dei Grue il Pm10 ha raggiunto i 23 microgrammi e 21 in via Sacco, con entrambe le strade vietate ai veicoli; valori bassi anche in via Firenze, con 17 microgrammi, e in viale Bovio, con 28 microgrammi, strade che pure sono rimaste aperte alle auto. Ovviamente non pensiamo che la chiusura alle auto di mezza città abbia improvvisamente prodotto un 'effetto miracoloso', ma sicuramente la giornata di stop ha dato il proprio contributo alla riduzione degli stessi valori e soprattutto ha sensibilizzato la cittadinanza circa la possibilità di riscoprire un territorio più vivibile riducendo il numero delle auto in circolazione, un territorio che, grazie alla sua posizione pianeggiante, è percorribile anche a piedi o con mezzi alternativi, come la bici o anche gli autobus che domenica, ancora una volta, hanno riscosso un grande successo. Decine gli utenti di Porta Nuova che infatti hanno scelto di uscire di casa prima delle 17 e di raggiungere il centro a bordo dei due bus navetta gratuiti messi a disposizione dalla Gestione Trasporti Metropolitani.

A dispetto delle più fosche 'cassandre' – ha proseguito il sindaco Albore Mascia - che appena sette giorni fa non avevano perso occasione per sparare a zero contro lo svolgimento di 'Pescara senz'auto', l'iniziativa sta dunque dimostrando di funzionare. Il Pd aveva subito lanciato i propri strali, ribadendo l'inutilità dell'evento, accusando il centro-destra di aver sbagliato l'individuazione delle aree interdette alle auto, ben più ampie delle sterili piccole isole promosse per sei anni dal centro-sinistra attorno alle zone a traffico limitato; e lo stesso Pd ci aveva anche accusato di aver 'fallito', ossia di non aver prodotto la riduzione delle micropolveri lo scorso 28 febbraio, perché avevamo sbagliato la fascia oraria della chiusura. I risultati raggiunti ieri hanno clamorosamente smentito quelle 'fosche cassandre': ieri mattina lungo le vie di Porta Nuova, libere dalle auto, già alle 9 del mattino c'erano centinaia di utenti a piedi o in bici, utenti che, in condizioni normali, probabilmente, sarebbero usciti in auto e che invece ieri non hanno rinunciato a vivere la città, ma scegliendo una mobilità alternativa e confermando la bontà delle scelte operate dall'assessore alla Mobilità Fiorilli”.

Intanto già stamane gli uffici del Comune hanno iniziato a programmare la terza giornata di Pescara senz'auto che domenica prossima, 14 marzo, interesserà di nuovo l'area del centro e sarà estesa per la prima volta anche al rione dei Colli Innamorati, una domenica particolare, tra l'altro, che coinciderà con il transito, anche su Pescara, della Tirreno-Adriatica, la classica di ciclismo che vedrà la presenza dei campioni mondiali delle due ruote.

